UNIONE GENERALE DEL LAVORO

FEDERAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI
COORDINAMENTO NAZIONALE INAIL

Circolare n. 7 del 22/5/2006

A TUTTI GLI ISCRITTI
A TUTTI I COLLEGHI

Passaggio alla p.o. C1: Sogno irraggiungibile

Il recente rinvio della procedura di selezione per il passaggio alla posizione ordinamentale C1 e le modalità di svolgimento delle prove scritte per le selezioni C3 e C4 hanno definitivamente evidenziato e quindi confermato l'incapacità cronica di questo Istituto di gestire procedure concorsuali in modo trasparente e legittimo.

A questo punto, il personale con posizione ordinamentale B è giustamente esasperato; infatti, dopo anni di attesa, al fine di procedere ad un giustificato e meritato passo avanti, attraverso l'espletamento della selezione interna per il passaggio alla p.o. C1, si vede, ancora una volta, negata tale possibilità dalla nota sentenza del TAR del Lazio e dall'ordinanza del Consiglio di Stato, a causa del ricorso presentato da colleghi dipendenti INAIL.

Dalla profonda delusione, i colleghi in p.o. B3 sono passati all'esasperazione, dal momento che se a loro viene negata la possibilità di avanzamento di carriera, ad altri colleghi, che hanno espletato altre prove di selezione per il passaggio a posizioni ordinamentali ben più importanti, hanno consentito di scopiazzare.

Se a tutto questo stato di malessere, si aggiunge che l'incentivo del 2° semestre 2005 è fortemente compromesso dalla volontà del Collegio dei Sindaci di non ratificare e quindi non consentire tale pagamento, possiamo capire che la situazione di nervosismo dei colleghi dell'Istituto è veramente esplosiva.

A questo punto, **UGL FEDEP,** convinta che i colleghi inquadrati in p.o. B svolgono, di fatto, lo stesso lavoro dei colleghi in p.o. C1, e che ciò è riconosciuto indirettamente anche dall'Amministrazione nel Manuale delle Procedure Organizzative dove, nelle attività dell'operatore, parifica il dipendente B1 al C1, **chiede il riconoscimento delle mansioni superiori ed il pagamento delle indennità previste per la p.o. C1 in favore di tutto il personale amministrativo appartenente alla p.o. B.**

In caso contrario la nostra O.S. fornirà a tutto il personale interessato assistenza legale per l'avvio di cause di lavoro volte al riconoscimento delle mansioni superiori ed al pagamento delle relative indennità anche con effetto retroattivo.

P.le G.Pastore n.6 – 00144 ROMA – tel. 06 54873970 – fax. 06 54873968 – e- mail fedepugl@inail.it

L'U.G.L. FEDEP HA VINTO IL RICORSO PER LA RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' DEL 2%.

Informiamo tutti i colleghi dell'Istituto che **verranno restituite ai colleghi ricorrenti** le somme prelevate dall'INAIL sullo stipendio dei nostri colleghi relative al contributo di solidarietà, pari al 2%.

Infatti, il Tribunale di Roma – seconda sezione lavoro – ha sentenziato l'illegittimità delle trattenute operate dall'INAIL a titolo di contributo ex art. 64, comma 5, Legge n. 144/1999.

Ricordiamo che tale vittoria legale riguarda solo i ricorrenti.

Tutti i colleghi interessati che volessero ricorrere, e che non hanno provveduto a fornirci il mandato, possono contattarci, perché sono sempre in tempo per ricorrere.

IL COORDINATORE NAZIONALE
(Dr. Giampiero D'Ippoliti)

P.le G.Pastore n.6 – 00144 ROMA – tel. 06 54873970 – fax. 06 54873968 – e- mail fedepugl@inail.it